

# L'autostrada sull'acqua

Fiumicino insegna

## Un turbine di miliardi

**I**l turbine dei miliardi faelli continua a imperversare su Roma. Fiumicino insegna: ora, erollano pure le autostrade. Ce la dobbiamo prendere con le infiltrazioni d'acqua? Non direi. Ciò che si scopre quando erollano i piloni fra le due opere del resto è di quanto sia stata creata quella classe dirigente, e la sostanza di un indirizzo funesto per Roma e per la nazione.

La politica delle grandi opere pubbliche, quante più possibili monumentali e costose, rappresenta la forma tradizionale dell'intervento dello Stato nell'economia italiana. Ma è affatto vero, come lamentavano proclamando democristiani in Campidoglio, che lo Stato non dà abbastanza a Roma. Lo Stato spende molto, ma spende male. Ma non spende per investimenti produttivi capaci di modificare in senso progressivo le strutture economiche della città e del suo ter-

ritorio. Non spende per favorire lo sviluppo civile, per creare le scuole, gli ospedali, i servizi di cui la popolazione ha bisogno. Non spende ancora per la metropoli, opera ormai vitale per la città.

Spende al servizio della speculazione edilizia. Favolosa in soluzioni (Fiumicino insegna anche questo) i gruppi di imprenditori più rapaci e corrutti. Investe il pubblico denaro in opere stradali (la via Olimpica ne è l'esempio più clamoroso) che stravolgono ogni possibilità di un corretto sviluppo urbanistico e fanno realizzare affari d'oro alla grande piovra che da un secolo succuba a Roma: linfa, vitalità, la speculazione edilizia.

Lo scandalo, il pilone che erolla la pista che affonda sono che il sintomo di un male profondo che deve essere estratto alle radici.

Enzo Modica



Si sono ridotti così i piloni dell'autostrada

# Il crollo alla Camera

lavoro

## I tassisti e la Giunta

Le carenze del servizio e le condizioni della categoria sono state nuovamente denunciate nei giorni scorsi dai rappresentanti di circa mille tassisti dipendenti, in una lettera inviata a tutti i giornali. Il problema è da tempo all'ordine del giorno. Secondo i lavoratori, occorrono almeno altre mille vetture pubbliche per assicurare un servizio soddisfacente: ma la Giunta ancora le 132 concessioni deliberate dal comitato straordinario nel febbraio del 1962. Nel frattempo, proliferano i tassisti abusivi — sono arrivati già a tremila — con tutte le conseguenze che questo tipo di « liberalizzazione » comporta. C'è inoltre l'esigenza di liberare i tassisti dipendenti dallo sfruttamento ai quali sono attualmente sottoposti e moralizzare l'intero settore. Siamo giunti al punto che il gruppo dei deputati che contraranno la quasi totalità delle concessioni hanno creato un « mercato » delle licenze, fissandone il prezzo in otto milioni di lire. Lavoratori che da dieci, vent'anni sono al volante di un taxi non riescono a ottenere una licenza e poche persone rimanono a occupare le concessioni mirando a creare una situazione di monopolio. Il documento dei tassisti

### Prima di cominciare i lavori l'ANAS sapeva che il disastro era probabile

Il movimento franco che sta ingoiando il viadotto dell'autostrada Roma - Fiumicino, alla Magliana, continua. I piloni, ogni giorno di più, sprofondano nel fango e i tecnici, malgrado i numerosi esami, ancora non hanno trovato una soluzione che possa salvare, almeno in parte, la mastodontica costruzione. L'ANAS, d'altra parte, con un comunicato diffuso ieri, ha addirittura ammesso che, prima che l'opera fosse iniziata, i suoi tecnici erano a conoscenza che la striscia di terreno sul quale doveva sorgere il viadotto era malsicura. Lo stesso comunicato, tra l'altro, afferma testualmente che « i danni che deriverebbero dall'incidente sono stati calcolati, dopo i primi sopralluoghi, sui 14 milioni su una spesa totale di 5 miliardi ». Il danno, quindi, secondo i dirigenti dell'ANAS, sarebbe ben poca cosa e dovrebbe incidere soltanto

dipendenti è molto polemico nei confronti dell'Amministrazione di centro-sinistra, che viene accusata di non aver fatto nulla in tre mesi di vita per la categoria. « Si è creata così una situazione di miseria e gravi malcontenti ». Questa situazione è stata più volte prospettata alle autorità — e prosegue il comunicato — e l'assessore alla XIV riapertura fece presente nel 1962, a una commissione di tassisti, che entro l'anno avrebbe presentato all'apparizione della Giunta una nuova regolamentazione. Ma fino ad oggi nulla si è visto, soprattutto per l'eliminazione dei concessionari di licenze plurime... Le iniziative che noi inchiammo sono le stesse che l'autorità alla XIV riapertura ci indicava quando era dirigente di lavoratori, mentre oggi pare che se ne sia dimenticato.

Il nuovo scandalo (legato anche alle alberghi opere pubbliche in questa zona di Roma) ha avuto un'eco anche al Ministero dei L.I.P.P. Per ora non c'è stato nessun comunicato ufficiale, ma il ministro Sullo ha rilasciato una dichiarazione a un giornale sulla sua scrivania, qui l'altro, ha affermato che « si interesserà personalmente all'intera vicenda e controllerà i risultati dell'inchiesta in atto ». I deputati comunisti Cianca, Natoli e Nazzuoli hanno, intanto, presentato un'interrogazione alla Camera, per conoscere il nome dell'impresa appaltatrice, la spesa dell'opera e quale sarà la spesa necessaria per riparare i danni dei codificati. I deputati comunisti, inoltre, invitano il ministro Sullo — sempre che lo ritenga opportuno — a prendere in attento esame, per i provvedimenti del caso, « il funzionamento degli organi tecnici delle pubbliche amministrazioni, nonché la capacità e gli affidamenti offerto dalle imprese chiamate alle esecuzioni di opere per conto dello Stato, in particolare di fronte al rispetto di fatto rispetto a quello dell'autostrada Roma - Fiumicino in costruzione a Roma (aeroporto di Fiumicino, via Olimpica, Ponte Flaminio, Edifici INA-Casa) ».

Ma torniamo al comunicato dell'ANAS. Dice il testo: « Le infiltrazioni verificate recentemente costituiscono un fenomeno naturale imprevisto, circoscritto a soli 60 metri dell'opera e che non investe assolutamente la solidità dell'inviato viadotto ». Sia fermamente convinti che — imprevisto, appena poche righe dopo — lo stesso comunicato afferma però che i tecnici, già prima di costruire, conoscevano l'instabilità del terreno! Sull'altro affermazione secondo cui soltanto 60 metri dell'opera sono compromessi e che gli altri 580 non sono coinvolti, non si può fare a meno di osservare che dimostrano inadatto il terreno nel modo che tutti ormai conoscono, i tecnici dell'ANAS e gli esperti che vrebbero far conoscere alla opinione pubblica in che modo vogliono ricostruire questi famosi 60 metri inghiottiti dagli acquitrini della Magliana. Non mettiamo in dubbio che una soluzione tecnica, forse, sarà trovata. Ma a quale prezzo? Quanti milioni costerà fissare sugli acquitrini i pilastri e le pesanti pietrabbondie di calcestruzzo del viadotto? In questo caso, non solo i contribuenti, ma anche la cittadinanza, dovrà pagare proprio la manutenzione dell'opera. Piantonato, questa emessa, mastodontica opera pubblica dai piedi — è il caso di dirlo — di argilla?

a. gi.

## Sospeso lo sciopero

Lo sciopero del personale degli uffici locali e delle agenzie di Roma e provincia dei postegrafonici che doveva averlo iniziato il 15 e 16 luglio è stato sospeso per un accordo raggiunto tra le parti. La manifestazione di protesta era stata indetta dalla CGIL, CISL e UIL per la carenza dei personale negli uffici e per il supersfruttamento. Lo

accordo raggiunto sanziona l'assunzione di 50 lavoratori entro il mese di luglio. Inoltre, là dove il personale continuerà ad essere insufficiente, verrà concessa una retribuzione straordinaria. Continua però l'agitazione dei portafogli nella forma del mancato recapito di tutta la corrispondenza straordinaria

### «Almeno l'autobotte ci portasse l'acqua per lavare i bambini...»

Forse aspettano che scoppio per fare le fognature? Questo dicevano ieri sei abitanti delle case ICP di Cinecittà, mostrando i planterreni e gli scantinati trasformati in cloache maledoranti, ricettacoli di insetti di ogni specie, sindaceti, familiari e compagni che non hanno osato, parte in aprile e parte in maggio, lasciare le loro abitazioni, perché l'acqua, la luce e gli impianti igienici. Le colonne di scarico, che scendono dall'alto, non sono collegate con le fognature; perciò, tutti i rifiuti, liquidi e solidi, finiscono nello scantinato, all'altezza della strada. I bambini, numerosissimi, giocano tra queste immondizie che ammorbiano l'aria tutt'intorno. Oltre che zanzare, gli occupanti degli appartamenti sono vittime. In questi giorni, una bambina di sei anni, pulita l'acqua, la luce e gli impianti igienici. Le colonne di scarico, che scendono dall'alto, non sono collegate con le fognature; perciò, tutti i rifiuti, liquidi e solidi, finiscono nello scantinato, all'altezza della strada. I bambini, numerosissimi, giocano tra queste immondizie che ammorbiano l'aria tutt'intorno. Oltre che zanzare, gli occupanti degli appartamenti sono vittime. In questi giorni, una bambina di sei anni, pulita l'acqua, la luce e gli impianti igienici. Le colonne di scarico, che scendono dall'alto, non sono collegate con le fognature; perciò, tutti i rifiuti, liquidi e solidi, finiscono nello scantinato, all'altezza della strada. I bambini, numerosissimi, giocano tra queste immondizie che ammorbiano l'aria tutt'intorno. Oltre che zanzare, gli occupanti degli appartamenti sono vittime. In questi giorni, una bambina di sei anni, pulita l'acqua, la luce e gli impianti igienici. Le colonne di scarico, che scendono dall'alto, non sono collegate con le fognature; perciò, tutti i rifiuti, liquidi e solidi, finiscono nello scantinato, all'altezza della strada. I bambini, numerosissimi, giocano tra queste immondizie che ammorbiano l'aria tutt'intorno. Oltre che zanzare, gli occupanti degli appartamenti sono vittime. In questi giorni, una bambina di sei anni, pulita l'acqua, la luce e gli impianti igienici. Le colonne di scarico, che scendono dall'alto, non sono collegate con le fognature; perciò, tutti i rifiuti, liquidi e solidi, finiscono nello scantinato, all'altezza della strada. I bambini, numerosissimi, giocano tra queste immondizie che ammorbiano l'aria tutt'intorno. Oltre che zanzare, gli occupanti degli appartamenti sono vittime. In questi giorni, una bambina di sei anni, pulita l'acqua, la luce e gli impianti igienici. Le colonne di scarico, che scendono dall'alto, non sono collegate con le fognature; perciò, tutti i rifiuti, liquidi e solidi, finiscono nello scantinato, all'altezza della strada. I bambini, numerosissimi, giocano tra queste immondizie che ammorbiano l'aria tutt'intorno. Oltre che zanzare, gli occupanti degli appartamenti sono vittime. In questi giorni, una bambina di sei anni, pulita l'acqua, la luce e gli impianti igienici. Le colonne di scarico, che scendono dall'alto, non sono collegate con le fognature; perciò, tutti i rifiuti, liquidi e solidi, finiscono nello scantinato, all'altezza della strada. I bambini, numerosissimi, giocano tra queste immondizie che ammorbiano l'aria tutt'intorno. Oltre che zanzare, gli occupanti degli appartamenti sono vittime. In questi giorni, una bambina di sei anni, pulita l'acqua, la luce e gli impianti igienici. Le colonne di scarico, che scendono dall'alto, non sono collegate con le fognature; perciò, tutti i rifiuti, liquidi e solidi, finiscono nello scantinato, all'altezza della strada. I bambini, numerosissimi, giocano tra queste immondizie che ammorbiano l'aria tutt'intorno. Oltre che zanzare, gli occupanti degli appartamenti sono vittime. In questi giorni, una bambina di sei anni, pulita l'acqua, la luce e gli impianti igienici. Le colonne di scarico, che scendono dall'alto, non sono collegate con le fognature; perciò, tutti i rifiuti, liquidi e solidi, finiscono nello scantinato, all'altezza della strada. I bambini, numerosissimi, giocano tra queste immondizie che ammorbiano l'aria tutt'intorno. Oltre che zanzare, gli occupanti degli appartamenti sono vittime. In questi giorni, una bambina di sei anni, pulita l'acqua, la luce e gli impianti igienici. Le colonne di scarico, che scendono dall'alto, non sono collegate con le fognature; perciò, tutti i rifiuti, liquidi e solidi, finiscono nello scantinato, all'altezza della strada. I bambini, numerosissimi, giocano tra queste immondizie che ammorbiano l'aria tutt'intorno. Oltre che zanzare, gli occupanti degli appartamenti sono vittime. In questi giorni, una bambina di sei anni, pulita l'acqua, la luce e gli impianti igienici. Le colonne di scarico, che scendono dall'alto, non sono collegate con le fognature; perciò, tutti i rifiuti, liquidi e solidi, finiscono nello scantinato, all'altezza della strada. I bambini, numerosissimi, giocano tra queste immondizie che ammorbiano l'aria tutt'intorno. Oltre che zanzare, gli occupanti degli appartamenti sono vittime. In questi giorni, una bambina di sei anni, pulita l'acqua, la luce e gli impianti igienici. Le colonne di scarico, che scendono dall'alto, non sono collegate con le fognature; perciò, tutti i rifiuti, liquidi e solidi, finiscono nello scantinato, all'altezza della strada. I bambini, numerosissimi, giocano tra queste immondizie che ammorbiano l'aria tutt'intorno. Oltre che zanzare, gli occupanti degli appartamenti sono vittime. In questi giorni, una bambina di sei anni, pulita l'acqua, la luce e gli impianti igienici. Le colonne di scarico, che scendono dall'alto, non sono collegate con le fognature; perciò, tutti i rifiuti, liquidi e solidi, finiscono nello scantinato, all'altezza della strada. I bambini, numerosissimi, giocano tra queste immondizie che ammorbiano l'aria tutt'intorno. Oltre che zanzare, gli occupanti degli appartamenti sono vittime. In questi giorni, una bambina di sei anni, pulita l'acqua, la luce e gli impianti igienici. Le colonne di scarico, che scendono dall'alto, non sono collegate con le fognature; perciò, tutti i rifiuti, liquidi e solidi, finiscono nello scantinato, all'altezza della strada. I bambini, numerosissimi, giocano tra queste immondizie che ammorbiano l'aria tutt'intorno. Oltre che zanzare, gli occupanti degli appartamenti sono vittime. In questi giorni, una bambina di sei anni, pulita l'acqua, la luce e gli impianti igienici. Le colonne di scarico, che scendono dall'alto, non sono collegate con le fognature; perciò, tutti i rifiuti, liquidi e solidi, finiscono nello scantinato, all'altezza della strada. I bambini, numerosissimi, giocano tra queste immondizie che ammorbiano l'aria tutt'intorno. Oltre che zanzare, gli occupanti degli appartamenti sono vittime. In questi giorni, una bambina di sei anni, pulita l'acqua, la luce e gli impianti igienici. Le colonne di scarico, che scendono dall'alto, non sono collegate con le fognature; perciò, tutti i rifiuti, liquidi e solidi, finiscono nello scantinato, all'altezza della strada. I bambini, numerosissimi, giocano tra queste immondizie che ammorbiano l'aria tutt'intorno. Oltre che zanzare, gli occupanti degli appartamenti sono vittime. In questi giorni, una bambina di sei anni, pulita l'acqua, la luce e gli impianti igienici. Le colonne di scarico, che scendono dall'alto, non sono collegate con le fognature; perciò, tutti i rifiuti, liquidi e solidi, finiscono nello scantinato, all'altezza della strada. I bambini, numerosissimi, giocano tra queste immondizie che ammorbiano l'aria tutt'intorno. Oltre che zanzare, gli occupanti degli appartamenti sono vittime. In questi giorni, una bambina di sei anni, pulita l'acqua, la luce e gli impianti igienici. Le colonne di scarico, che scendono dall'alto, non sono collegate con le fognature; perciò, tutti i rifiuti, liquidi e solidi, finiscono nello scantinato, all'altezza della strada. I bambini, numerosissimi, giocano tra queste immondizie che ammorbiano l'aria tutt'intorno. Oltre che zanzare, gli occupanti degli appartamenti sono vittime. In questi giorni, una bambina di sei anni, pulita l'acqua, la luce e gli impianti igienici. Le colonne di scarico, che scendono dall'alto, non sono collegate con le fognature; perciò, tutti i rifiuti, liquidi e solidi, finiscono nello scantinato, all'altezza della strada. I bambini, numerosissimi, giocano tra queste immondizie che ammorbiano l'aria tutt'intorno. Oltre che zanzare, gli occupanti degli appartamenti sono vittime. In questi giorni, una bambina di sei anni, pulita l'acqua, la luce e gli impianti igienici. Le colonne di scarico, che scendono dall'alto, non sono collegate con le fognature; perciò, tutti i rifiuti, liquidi e solidi, finiscono nello scantinato, all'altezza della strada. I bambini, numerosissimi, giocano tra queste immondizie che ammorbiano l'aria tutt'intorno. Oltre che zanzare, gli occupanti degli appartamenti sono vittime. In questi giorni, una bambina di sei anni, pulita l'acqua, la luce e gli impianti igienici. Le colonne di scarico, che scendono dall'alto, non sono collegate con le fognature; perciò, tutti i rifiuti, liquidi e solidi, finiscono nello scantinato, all'altezza della strada. I bambini, numerosissimi, giocano tra queste immondizie che ammorbiano l'aria tutt'intorno. Oltre che zanzare, gli occupanti degli appartamenti sono vittime. In questi giorni, una bambina di sei anni, pulita l'acqua, la luce e gli impianti igienici. Le colonne di scarico, che scendono dall'alto, non sono collegate con le fognature; perciò, tutti i rifiuti, liquidi e solidi, finiscono nello scantinato, all'altezza della strada. I bambini, numerosissimi, giocano tra queste immondizie che ammorbiano l'aria tutt'intorno. Oltre che zanzare, gli occupanti degli appartamenti sono vittime. In questi giorni, una bambina di sei anni, pulita l'acqua, la luce e gli impianti igienici. Le colonne di scarico, che scendono dall'alto, non sono collegate con le fognature; perciò, tutti i rifiuti, liquidi e solidi, finiscono nello scantinato, all'altezza della strada. I bambini, numerosissimi, giocano tra queste immondizie che ammorbiano l'aria tutt'intorno. Oltre che zanzare, gli occupanti degli appartamenti sono vittime. In questi giorni, una bambina di sei anni, pulita l'acqua, la luce e gli impianti igienici. Le colonne di scarico, che scendono dall'alto, non sono collegate con le fognature; perciò, tutti i rifiuti, liquidi e solidi, finiscono nello scantinato, all'altezza della strada. I bambini, numerosissimi, giocano tra queste immondizie che ammorbiano l'aria tutt'intorno. Oltre che zanzare, gli occupanti degli appartamenti sono vittime. In questi giorni, una bambina di sei anni, pulita l'acqua, la luce e gli impianti igienici. Le colonne di scarico, che scendono dall'alto, non sono collegate con le fognature; perciò, tutti i rifiuti, liquidi e solidi, finiscono nello scantinato, all'altezza della strada. I bambini, numerosissimi, giocano tra queste immondizie che ammorbiano l'aria tutt'intorno. Oltre che zanzare, gli occupanti degli appartamenti sono vittime. In questi giorni, una bambina di sei anni, pulita l'acqua, la luce e gli impianti igienici. Le colonne di scarico, che scendono dall'alto, non sono collegate con le fognature; perciò, tutti i rifiuti, liquidi e solidi, finiscono nello scantinato, all'altezza della strada. I bambini, numerosissimi, giocano tra queste immondizie che ammorbiano l'aria tutt'intorno. Oltre che zanzare, gli occupanti degli appartamenti sono vittime. In questi giorni, una bambina di sei anni, pulita l'acqua, la luce e gli impianti igienici. Le colonne di scarico, che scendono dall'alto, non sono collegate con le fognature; perciò, tutti i rifiuti, liquidi e solidi, finiscono nello scantinato, all'altezza della strada. I bambini, numerosissimi, giocano tra queste immondizie che ammorbiano l'aria tutt'intorno. Oltre che zanzare, gli occupanti degli appartamenti sono vittime. In questi giorni, una bambina di sei anni, pulita l'acqua, la luce e gli impianti igienici. Le colonne di scarico, che scendono dall'alto, non sono collegate con le fognature; perciò, tutti i rifiuti, liquidi e solidi, finiscono nello scantinato, all'altezza della strada. I bambini, numerosissimi, giocano tra queste immondizie che ammorbiano l'aria tutt'intorno. Oltre che zanzare, gli occupanti degli appartamenti sono vittime. In questi giorni, una bambina di sei anni, pulita l'acqua, la luce e gli impianti igienici. Le colonne di scarico, che scendono dall'alto, non sono collegate con le fognature; perciò, tutti i rifiuti, liquidi e solidi, finiscono nello scantinato, all'altezza della strada. I bambini, numerosissimi, giocano tra queste immondizie che ammorbiano l'aria tutt'intorno. Oltre che zanzare, gli occupanti degli appartamenti sono vittime. In questi giorni, una bambina di sei anni, pulita l'acqua, la luce e gli impianti igienici. Le colonne di scarico, che scendono dall'alto, non sono collegate con le fognature; perciò, tutti i rifiuti, liquidi e solidi, finiscono nello scantinato, all'altezza della strada. I bambini, numerosissimi, giocano tra queste immondizie che ammorbiano l'aria tutt'intorno. Oltre che zanzare, gli occupanti degli appartamenti sono vittime. In questi giorni, una bambina di sei anni, pulita l'acqua, la luce e gli impianti igienici. Le colonne di scarico, che scendono dall'alto, non sono collegate con le fognature; perciò, tutti i rifiuti, liquidi e solidi, finiscono nello scantinato, all'altezza della strada. I bambini, numerosissimi, giocano tra queste immondizie che ammorbiano l'aria tutt'intorno. Oltre che zanzare, gli occupanti degli appartamenti sono vittime. In questi giorni, una bambina di sei anni, pulita l'acqua, la luce e gli impianti igienici. Le colonne di scarico, che scendono dall'alto, non sono collegate con le fognature; perciò, tutti i rifiuti, liquidi e solidi, finiscono nello scantinato, all'altezza della strada. I bambini, numerosissimi, giocano tra queste immondizie che ammorbiano l'aria tutt'intorno. Oltre che zanzare, gli occupanti degli appartamenti sono vittime. In questi giorni, una bambina di sei anni, pulita l'acqua, la luce e gli impianti igienici. Le colonne di scarico, che scendono dall'alto, non sono collegate con le fognature; perciò, tutti i rifiuti, liquidi e solidi, finiscono nello scantinato, all'altezza